

ACCEDI

Cerca nell'Archivio storico

MILANO CAMBIA

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Sport Le città Salute Tecnologia Scienze Motori Viaggi 27ora

< CULTURA ARCHIVIO STORICO

CORRIERE DELLA SERA.it

PRIMA MILANESE «IL SORRISO DEL CAPO» INAUGURA IL MIC

«Così Mussolini ingannava l' Italia»

Giudizi Mistero «Il fascismo ha anche introdotto elementi di novità nel Paese» «Voce narrante è un uomo nato nel 1921: solo alla fine si scopre chi è» Il regista Bechis: «Ho scelto dai filmati Luce le più sofisticate scene di propaganda»

«M ostro come si costruiva il consenso con una propaganda sofisticata». Giavellottiste in short. Sofisticata reti telefoniche. Un Mussolini ilare in maniche di camicia. È un' immagine insolita del fascismo quella che con sottile orrore emerge da «Il sorriso del capo». Il film di Marco Bechis, in prima visione milanese, domai e domenica inaugura una nuova sala della Cineteca Italiana: novanta posti all' interno del nuovo Mic-Museo interattivo del cinema. Il regista di «Garage Olimpo» e «Hijos-Figli» ha visionato ore di materiali conservati all' Istituto Luce per mostrare in che modo, durante il Ventennio, si facesse propaganda. «Nei programmi televisivi siamo abituati a vedere sempre gli stessi filmati d' epoca sul fascismo. Ho cercato di fare qualcosa di diverso. Per cominciare, non volevo ricostruire fatti storici precisi. Poi, immergendomi nell' archivio dell' Istituto Luce, mi sono accorto che non esistevano riprese di emigranti con la valigia, di scugnizzi, di ladri arrestati, di degrado. Avevo di fronte non documentazioni della realtà, ma immagini di finzione, spesso realizzate con tecniche d' avanguardia. Così ho mostrato come si costruiva il consenso». Molte immagini de «Il sorriso del capo» non si vedono dall' epoca o sono addirittura inedite. «È il caso degli inquietanti sketch dal titolo "Fesso di guerra", in cui si ridicolizza la paura per i bombardamenti attraverso la figura di un signore che si lamenta per i disagi». Il filo conduttore? «La voce di un uomo nato nel 1921. Volevo una persona comune, che non fosse né un nostalgico né un oppositore della prima ora, ma qualcuno che avesse subito la storia, arrivando alla disillusione. Alla fine si scopre chi è: vorrei che rimanesse una sorpresa». I parallelismi con il presente sono inevitabili. «Certo, ma non volevo fare il solito film furbo mettendoci dentro Berlusconi. I confronti tra ieri e oggi sono difficili. Il fascismo ha comunque introdotto elementi di modernità nel Paese: basta vedere l' immagine della donna. Non è stato il caso del berlusconismo. Ci sono altre differenze: all' epoca la propaganda era dichiarata, oggi meno. Grazie allo sviluppo dei media e alla disponibilità delle informazioni, dovremmo essere in grado di difenderci più facilmente: ma non è così». Alberto Pezzotta RIPRODUZIONE RISERVATA **** Domani e domenica«Il sorriso del capo», Mic, viale Fulvio Testi 121, domani, ore 18; domenica ore 15/16.30/18, alla presenza del regista Marco Bechis (foto) , ingr. libero, prenotaz. tel 346.958.25.55

Pezzotta Alberto

Pagina 16
(3 febbraio 2012) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Nuova Ford Fiesta. 24 Ore.
Da oggi con la tecnologia SYNC sei sempre connesso.
[Scopri come >](#)



Conto Corrente Arancio
Per te 100€ di buoni acquisto.
[Aprilo subito!](#)



Preventivi FOTOVOLTAICO
Scopri le 5 Cose da Sapere e Confronta 5 Preventivi Gratuiti!
fotovoltaiico.preventivi.it

esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.